

Schede di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n.453/2010, Allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO/SOSTANZA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

M.G.V. C3 5W/30
Cod. Art.: REU OV 106

Uso della sostanza / preparato

Olio Motore

Società / Impresa

RILUB S.p.A., Via Ferrovie dello Stato, traversa Viale Catapano 139.80044 OTTAVIANO (NA)
 Tel.: 081 3383413 Fax.: 081 5288006 / 5289007

Telefono d'emergenza

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel: (+39) 06 3050 343

Fax: (+39) 06 35502878

Numero di telefono della società in caso di emergenza:

Tel. (+39) 081 338 3413

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva CE

Persone

Vedi punto 11 e 15

Può provocare una reazione allergica

Ambiente

Vedi punto 12

Non è classificato come pericoloso per l'ambiente

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico			
Contenuto percentuale %	Simbolo	R-phrases	EINECS, ELINCS
	Numero di registrazione (ECHA)		
Zinc alkyl dithiophosphate calcio alchil silicato a catena lunga			
< 2.00	Xi, N	R36/38; R51/53; R52/53	68649-42-3 CAS
			272-028-3 EINECS

Informazioni aggiuntive

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

4.2 Contatto con gli occhi

Nel caso, rimuovere lenti a contatto

Lavare accuratamente gli occhi per parecchi minuti, con abbondante acqua. Consultare il medico se necessario

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone – rimuove immediatamente gli indumenti contaminati. Se si dovesse manifestare una qualche irritazione cutanea (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Risciacquare la bocca con acqua

Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.5 Consigli per il medico

Trattare sintomaticamente. Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono intervento chirurgico immediato adottando se possibile terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Anestetici locali o impacchi caldi dovrebbero essere evitati, perché possono contribuire alla comparsa di gonfiore, vasospasmo ed ischemia. La pronta decompressione chirurgica, debridement (rimozione dei tessuti) ed evacuazione di sostanze estranee devono essere effettuate sotto anestesia, ed un'esplorazione estesa è essenziale.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi estinguenti possibili da utilizzare

CO₂

Estintore a secco

Schiuma

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua

5.2 Mezzi estinguenti non utilizzabili per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua abbondante

5.3 Rischi d'esposizione derivanti dalla sostanza/preparato, prodotti della combustione, gas risultanti.

In caso d'incendio possono formarsi:

Ossido di carbonio

Ossido di zolfo

Monossido di carbonio

Prodotti di pirolisi tossici

Vapori caldi ed infiammabili

5.4 Equipaggiamento speciale di protezione necessario per i vigili del fuoco

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi

Respiratore con apporto d'aria indipendente.

In base alle dimensioni del fuoco, protezione totale se necessaria.

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua di estinzione contaminata, conformemente alla normativa vigente.

6. FUORIUSCITA ACCIDENTALE DEL PRODOTTO

Rif. Punto 13, e per le protezioni individuali Rif. Punto 8

6.1 Precauzioni individuali

Garantire un approvvigionamento sufficiente di aria

Evitare il contatto con occhi e pelle

Recare attenzione ad eventuali fenomeni di scivolamento

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di fuoriuscita accidentale arginare con materiale adsorbente idoneo

Evitare che il prodotto entri nel sistema di drenaggio

Evitare infiltrazioni del prodotto nel sottosuolo e relativo inquinamento delle falde.

6.3 Metodi di pulizia/raccolta

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio, mezzi universali leganti, sabbia, farina fossile) e smaltire come descritto nel punto 13

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Garantire adeguata ventilazione

Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro

Il mangiare, il bere il fumare come l'archiviazione di ulteriori alimenti è vietata nel deposito adibito allo stoccaggio.

Osservare le istruzioni per l'uso

Utilizzare metodi di lavoro secondo le istruzioni operative

7.2 Stoccaggio

Requisiti degli ambienti di stoccaggio e contenitori:

Conservare il prodotto chiuso e solo in imballi originali

Non depositare in corridoi e/o scale

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dalla luce diretta del sole e da eventuali fonti di riscaldamento

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

8.1 Valori limite di esposizione

Nome Chimico	Nebbia d'olio minerale	Contenuto %
WEL-TWA: 5mg/m3 (ACGIH)	WEL-STEL: 10mg/m3 (ACGIH)	----
BMGV: ---	Altre informazioni	

Nome Chimico	Contenuto %
WEL-TWA: ---	WEL-STEL: ---
BMGV: ---	Altre informazioni

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati – al fine di rispettare i limiti di esposizione – sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controllo dell'esposizione professionale

Garantire una buona ventilazione. Questo può essere ottenuto mediante aspirazione locale o aereo generale.

Se questo non è sufficiente a mantenere la concentrazione sotto i valori TLV o AGW, dovranno essere indossati protezioni adatte alle vie respiratorie.

Sono applicabili misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche

Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine del lavoro

Conservare lontano da bevande, alimenti e mangimi

Protezione respiratoria:

Normalmente non necessaria

Con formazione di nebbie d'olio:

Filtro A – (EN 141)

Rispettare le restrizioni di tempo quando si indossano le apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.

Protezioni delle mani:

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Crema per le mani protettiva.

Protezione degli occhi:

Se previsti

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166)

Protezione per la pelle:

Abbigliamento di protezione (p.s. scarpe antinfortunistiche EN ISO 20345, abbigliamento di protezione a maniche lunghe)

Ulteriori informazioni sulla protezione delle mani _ Non sono stati condotti test.

Selezione effettuata per i preparati in base alle conoscenze acquisite e altre informazioni sugli ingredienti

Selezione dei materiali in base alle indicazioni dei fabbricanti dei guanti.

4/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II
 Revisione del: 17.01.2011 Versione sostitutiva del: 22.12.2010

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti deve essere effettuata tenendo dei tempi di rottura, delle percentuali e il degrado in considerazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Nel caso di preparati la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolato in anticipo quindi deve essere verificata prima dell'uso. Il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti possono essere richiesto dal produttore dei guanti di protezione e deve essere rispettato

Telefono d'emergenza

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

nd

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Ambrato
Odore:	Leggero di Idrocarburo
pH non diluito:	Non Applicabile
Punto d'ebollizione (°C / °F):	>280 / 536
Punto di scorrimento (°C / °F):	Tipicamente - 39 / - 38
Punto d'infiammabilità (°C / °F):	Tipicamente 222 / 432
Limite inferiore di esplosione:	Tipicamente 10%(V)
Limite superiore di esplosione:	Tipicamente 1%(V)
Temperatura di autoignizione:	> 320 / 608
Tensione di vapore:	< 0,5 Pa a 20°C / 68°F
Densità (g/ml):	Tipicamente 855 kg/m ³ a 15 °C / 59 °F
Idrosolubilità:	Non Significativo
Viscosità:	66.0 cSt – 40°C / 104°F, 11.5 cSt – 100°C / 212°F
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Pow):	> 6 (sulla base delle informazioni su prodotti similari)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Prodotti stabili quando maneggiati e conservati correttamente

Proteggere dall'umidità

Materiali da evitare

Vedi punto 7

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti

Evitare il contatto con acidi forti

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi punto 5.3

Nessuna decomposizione se usato correttamente

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/Kg):	> 5000
Inalazione, LC50 Ratto. (mg/l/4h):	nd
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/Kg)	> 5000
Contatto con gli occhi:	nd

Effetti ritardati e cronici

Sensibilizzazione:	nc
Cancerogenicità:	nc
Mutagenicità:	nc
Tossicità riproduttiva:	nc
Narcosi:	nc

Ulteriori informazioni

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione in base alle informazioni ricavate da prodotti similari

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Identificazione della sostanza o del preparato

Il prodotto non è stato testato.

Tossicità Acuta:

Miscela scarsamente solubile. Può sporcare fisicamente gli organismi acquatici. Si ritiene che sia praticamente non tossico: LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici) (LL/EL50 espresso come la quantità nominale di prodotto richiesto per preparare l'estratto acquoso di prova).

Persistenza e degradabilità:

Non facilmente Biodegradabile

Comportamento negli impianti di depurazione:

Il fluido galleggia sull'acqua.

Tossicità acquatica:

LL/EL/IL50 >100 mg/l (per organismi acquatici)

Tossicità ecologica:

nd

Accumulo:

Concentrazione negli organismi possibile.

Alti effetti avversi:

Miscela di componenti non volatili, che non si prevede possano essere rilasciati nell'aria in quantità significative

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per sostanza / prodotto / residuo

Stracci inzuppati, inquinati, carta o altri materiali organici rappresentano un pericolo di incendio e devono essere controllati e smaltiti.

Codice di smaltimento CE n°:

I codici di rifiuto sono raccomandazioni basate sul previsto utilizzo di questo prodotto.

A causa delle condizioni specifiche di utilizzo e smaltimento da parte degli utenti, possono essere assegnati altri codici in determinate circostanze. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

Raccomandazione:

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Esempio. impianto di incenerimento adeguato

Esempio. smaltire rifiuti presso sito adatto.

13.2 Contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Prestare attenzione alle normative locali e nazionali

Contenitore vuoto completamente

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

Disporre di imballaggi che non possono essere puliti allo stesso modo come la sostanza.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Le dichiarazioni generali

Numero ONU: na

Strada / ferrovia (ADR/RID)

Classe / gruppo d'imballaggio: na

Codice di classificazione: na

LQ: na

Codice Tunnel restrizione: na

Trasporto via mare

IMDG-code: na (Classe / gruppo d'imballaggio)

Inquinamento marino: na

Il trasporto aereo

IATA: na (Classe / rischio secondario / gruppo d'imballaggio)

Ulteriori informazioni

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

15. INFORMAZIONE SULLA NORMATIVA

Classificazione in base al Regolamento delle Sostanze Pericolose. Direttive CE

(67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non applicabile

Indicazioni di pericolo: -----

Fraasi R:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

6/6

Scheda di sicurezza ai sensi del regolamento (UE) n. 453/2010, Allegato II
Revisione del: 17.01.2011 Versione sostitutiva del: 22.12.2010

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

FraSI S:

S 36/37: Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S 35: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro.

S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni Aggiuntive:

na

Rispettare restrizioni:

na

Scheda conforme alle disposizioni del D.M. 04/04/1997 relativo alla redazione delle Schede di Sicurezza.

Le informazioni si riferiscono al prodotto tal quale.

Le informazioni sono redatte al meglio delle nostre conoscenze. Il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia.

L'uso del prodotto avviene sotto il controllo degli utilizzatori ed è perciò loro responsabilità adeguarsi alle condizioni di corretto esercizio indicate nella scheda, nonché adeguarsi a idonee pratiche di igiene industriale.

La RILUB S.p.A. non assume alcuna responsabilità per impieghi non idonei del prodotto.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee guida per la redazione delle schede di sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione(GAIL).

Legenda

na = non applicabile / nd = non disponibile / nt = non controllata

WEL = Workplace Exposure Limit EH40, TWA = limite di esposizione a lungo termine (8 ore TWA (= tempo medio ponderato) periodo di riferimento), STEL = limite di esposizione a breve termine (periodo di riferimento 15 minuti) / BEI = valore di monitoraggio orientativo biologico.

VOC = composti organici volatili / AOX = Composti alogeni organici adsorbibili